

# “Adotta un eroe” e il Times chiama l’assessore Zibetti Londra si complimenta con Assisi

ASSISI - “Assisi adopts graves of heroes who fell liberating their city”. Questo il titolo di un articolo che il “Times” di Londra ha dedicato alla città di Assisi, lo scorso venerdì. Questa data per i britannici è il giorno della “remembrance” in memoria di tutti i caduti della prima guerra mondiale (risale per la precisione alla firma del trattato di pace che pose fine alle ostilità della Grande Guerra). Ieri un giornalista del “Times” ha chiamato da Londra l’assessore alla Cultura del Comune di Assisi Emiliano Zibetti, come persona direttamente coinvolta nella “Remembrance” 2005 di tutto il Commonwealth britannico. L’assessore Zibetti è stato contattato per

due ragioni: una di carattere istituzionale legata alla sua figura di amministratore della città e una di natura privata legata a sue vicissitudini familiari. Infatti, Martin Penner, questo il nome del corrispondente del “Times”, da Roma ha ottenuto un’intervista di Zibetti circa l’iniziativa “adotta un eroe” lanciata circa un anno fa dall’ex sindaco della città di Assisi Romeo Cianchetta e dal coordinatore Cavanna, in onore delle 945 tombe custodite presso il “cimitero degli inglesi” a Rivortorto di Assisi. L’altra ragione sta nel fatto che il padre dell’assessore Zibetti venne ucciso in un bombardamento sul territorio della Raf in un’azione cosiddetta di “bonifica”, quando

**L’11 novembre per i britannici è il giorno della “remembrance”**

**Emiliano Zibetti**  
Un giornalista del “Times” ha chiamato da Londra l’assessore alla Cultura del Comune di Assisi

l’attuale assessore aveva solo tre anni. Questa coincidenza di “ruoli” ha stimolato anche l’interesse della Bbc che, sempre nella



giornata di venerdì, appena dopo il “silenzio” di due minuti osservato alle 11.00 da tutti i britannici del Commonwealth, in di-

## Nel cimitero inglese ci sono 945 tombe di giovani soldati

retta ha mandato un’intervista con l’assessore alla Cultura. L’intervistatrice si è particolarmente soffermata nel chiedere il significato per la gente di Assisi e per l’uomo Emiliano Zibetti di un gesto così generoso e carico di simbolismo come quello di adottare un eroe di guerra inglese sepolto nella terra di San Francesco. “Un gesto di amore nei confronti di questi ragazzi - ha risposto Zibetti - che da tutto il mondo si sono sacrificati per il nostro paese e riposano in mezzo a noi, un vincolo tra noi e la loro lontana famiglia, un segno di pace che testimonia ancor di più la vocazione di Assisi ad essere luogo prescelto per la crescita dell’umanità”.

# Restauri ultimati per la struttura medioevale dopo i danni causati da un fulmine quattro anni fa La Rocca Maggiore riapre i battenti Lavori per oltre un milione e mezzo su quasi tutta la struttura

ASSISI - La Rocca Maggiore riapre i battenti. E lo fa vestita a festa. Nella mattinata di ieri i rappresentanti di alcune associazioni assisane e della stampa locale hanno goduto dell’opportunità di visitare in anteprima i locali del monumento medioevale completamente ristrutturato dopo che un fulmine, quattro anni fa, ne aveva danneggiato alcune parti e ne aveva decretato la chiusura al pubblico.



La splendida Rocca Maggiore restaurata

La città serafica, fra meno di un mese, potrà riprendere possesso di questo straordinario gioiello storico, opera del cardinale Albornoz che nella seconda metà del ‘300 aveva esteso il dominio della Chiesa in Umbria. Oggi il maschio centrale della Rocca risplende in tutta la sua bellezza ed eleganza, immerso in un’atmosfera impregnata di storia e circondato da un paesaggio mozzafiato. Un vero e proprio tesoro per la città e per i cittadini. Gli interventi di recupero (per un importo di 1,6 milioni di euro), che hanno visto coinvolti i due terzi della struttura, hanno restituito al monumento la sua identità di roccaforte e

ne hanno esaltato le peculiarità. L’illuminazione per niente invadente, i ballatoi in cristallo, la pavimentazione completamente restaurata, creano una perfetta armonia tra antico e moderno che sottolinea il fascino di una struttura imponente e viva. E hanno cancellato le tracce del passaggio di Franco Zeffirelli che proprio nella Rocca aveva ambientato alcune scene del suo “Fratello Sole, Sorella Luna”. “Abbiamo spazzato via - spiega l’ingegnere Roberto Regni - cinquanta

centimetri di cemento e calce per ripristinare la pavimentazione originale”. E un occhio di riguardo anche ai portatori di handicap. “Abbiamo tentato - sottolinea il vice sindaco Barbara Carli - di rendere la struttura fruibile anche ai portatori di handicap”, almeno nelle sue parti più esterne e più facilmente percorribili. E’ cominciato, quindi, il conto alla rovescia perché gli assisani possano nuovamente calpestare metri di una struttura tanto preziosa quanto incantevole.

**Noemi Marziani**

## ESONDA IL CHIASCIO

### Oggi è l’ultimo giorno di finta emergenza

BASTIA UMBRA - Un’esondazione improvvisa del fiume Chiascio con conseguente allerta di popolazione forze di soccorso, istituzioni, volontariato. Un via vai di ambulanze, mezzi dei vigili del fuoco, dei vigili urbani, polizia e carabinieri. Questo è lo scenario ipotizzato da “Chiascio 2005” l’esercitazione della Protezione Civile che sta coinvolgendo i territori e le popolazioni dei Comuni di Assisi, Bastia Umbra, Perugia e Valfabbrica, con il preciso scopo di verificare l’efficienza ed il coordinamento delle strutture di protezione civile per il territorio regionale, per evitare, in caso di evento idraulico, l’insorgere di conseguenze per la popolazione, il territorio ed i beni, o per fronteggiare eventuali emergenze connesse all’evento in atto o temuto. Numerose le istituzioni coinvolte: la Provincia di Perugia e la Regione, in collaborazione con il Dipartimento nazionale di protezione civile, la prefettura di Perugia, la Comunità montana “Monte Subasio”, i Comuni di Assisi, Bastia Umbra, Perugia, Valfabbrica, la consulta regionale del volontariato di protezione civile ed il comitato provinciale della Croce Rossa Italiana. Percorrendo i territori coinvolti è capitato di imbattersi con scene di soccorso, evacuazioni improvvisate di zone vicine a un fiume, tecnici alle prese con la rilevazione, sempre rigorosamente ipotetica, di danni alle strutture, bam-

bini fatti evacuare dalle scuole, animali di allevamento colpiti dallo stesso destino. Ma non solo, a Petrignano era funzionante il Com (Centro operativo misto), un campo allestito dalla Croce Rossa in grado di ospitare 110 persone ed un punto medico, una postazione Rai in grado di collegarsi via satellite e dotata di un gruppo elettrogeno che garantisce elettricità anche in caso di emergenza, nei Comuni di Assisi, Bastia, Valfabbrica e Perugia il Coc (Centro operativo comunale), ad Ospedalicchio una tendopoli ed una colonna mobile regionale. Ma sull’importanza dell’esercitazione, quale mezzo per far emergere gli aspetti positivi e le criticità è stato sottolineato dall’assessore provinciale con delega alla protezione civile, Donatello Tinti. “L’importanza della coesione delle varie forze impegnate e la positività per l’aver creato una cultura di protezione Civile” è l’aspetto sottolineato da Giorgio Antonini, vice sindaco di Bastia. Il primo cittadino di Assisi ha fatto notare come “la verifica dell’aspetto delle comunicazioni in caso di emergenza sia fondamentale, così come determinante è il ruolo dei volontari”. Anche la popolazione ha risposto in modo positivo e si è messa a disposizione per le prove a cui è stata chiamata. Insomma, come ha detto Antonini “una simulazione su uno scenario reale”, che speriamo di non mettere mai in pratica.

# Oltre 270 relatori alla conferenza internazionale del professor Cerulli Ortopedia, la scienza si confronta

ASSISI - Da venerdì mattina, ad Assisi, la nona edizione della conferenza internazionale di ortopedia, biomeccanica e riabilitazione sportiva, ideata dal professor Giuliano Cerulli e organizzata dal laboratorio “Let people move” di Perugia. L’appuntamento, unico in Europa nel suo genere sottolineano gli organizzatori in un comunicato, tratta le varie problematiche del settore coinvolgendo diverse figure professionali: dai medici ortopedici, fisiatristi e sportivi, ai biomeccanici, fisioterapisti ed esperti nelle scienze motorie. I relatori sono oltre 270 (il 60% proveniente dall’estero) con una partecipazione totale di circa 800 persone. Particolare attenzione viene dedicata alle fratture da stress nello sport, ai nuovi materiali intelligenti e alle novità chirurgiche utilizzate negli interventi alla colonna vertebrale, alla spalla e alla caviglia. Nel corso del convegno sono trasmessi tre interventi svolti nella sala operatoria dell’ospedale Sil-

vestrini di Perugia: venerdì “in onda” un intervento di chirurgia endoscopica della colonna con un metodo utilizzato per la prima volta in Europa dal professor Cerulli, ieri la chirurgia della caviglia e oggi la tecnica rivoluzionaria definita per i “crociati”. Il professor Cerulli, presidente della “Let people move”, da sempre impegnato nella ricerca, proprio per invogliare e spingere in questa direzione i giovani medici ha istituito il premio “Y-Robots award” che viene assegnato, durante la conferenza internazionale, alla migliore ricerca di settore. Tra i numerosi lavori che hanno partecipato al premio, sono stati selezionati i migliori sette tra i quali viene poi scelto il vincitore. I finalisti provengono da tutto il mondo: due dall’Europa, tre dall’America e due dall’Asia. Tra di loro non compaiono italiani. “A dimostrazione - precisa Cerulli - che in Italia c’è ancora molto da fare in un settore, quello della ricerca, fortemente penalizzato. E’ neces-



Il professor Giuliano Cerulli, noto ortopedico

sario, oltre al denaro pubblico, impegnarsi con investimenti privati”. I tre giorni di studio, che anche quest’anno si svolgeranno ad Assisi, sono diventati, come conferma il professor Cerulli “un appuntamento di alto livello ormai

ricosciuto in tutto il mondo”. “La conferenza internazionale continuerà sicuramente nel tempo - afferma il suo ideatore - ma non escludo che in futuro non si svolga più in Umbria ma si sposti in un’altra regione italiana”.

NUMERI UTILI	
<b>ASSISI</b>	Biblioteca 0758018237
Comune 07581381	Vigili urbani 0758018223
Uff. relazioni 0758138655	Prot.civile 0758012737
Segr. sindaco 0758138644	Uff. parrocc. 0758001070
Vigili urbani 075812820	C. salute 0758130701
Prot. civile 0758138422	Guardia medica 0758043616
Acquedotto 0755009474	Carabinieri 0758001509
Serafico 075812411	Farmacia 0758000502
Curia 075812483	“Angelini” 0758001434
Carabinieri 075812376	“Costantini” 0758002075
Polizia 075819091	“S. Francesco” 0758012902
Vigili del fuoco 075812222	Pro Loco 0758011493
Finanza 075813464	Croce Rossa 0758004800
Forestale 0758043632	0758011530
Ospedale 07581391	<b>BETTONA</b>
Guardia medica 0758043616	Comune 0759869981
<b>Ambulanze Cri</b> 0758043500	Segr. sindaco 0759869225
Farmacia 0758044262	Materna 075 9869235
“Antica” 075812552	Carabinieri 0759869124
“Falini” 0758065434	Gua. medica 0758139274
“S.M. Angeli” 0758042509	Farmacia 0759869983
“Rossi” 075812350	“Passaggio” 0759869103
“Sbrillo” 0758038019	<b>CANNARA</b>
	Comune 074272739
<b>BASTIA UMBRA</b>	Vigili urbani 074272128
Comune 07580181	Carabinieri 074272143
Uff. relazioni 0758018255	Farmacia Irre 074272127
Segr. sindaco 0758001507	Pro loco 074272177